

VOLTANA GENITORI PREOCCUPATI PER IL FUTURO DELLA SCUOLA MEDIA

Maxi prima da 30 studenti

C'è molta apprensione tra i genitori e gli alunni di Voltana sul futuro della scuola media e in particolare sulla risposta al loro se la scuola media da ritenersi succursale o sezione distaccata della media Gherardi di Lugo. Nel caso in cui la scuola media 'Silvio Pellico' venga considerata sezione distaccata sarà possibile lo sdoppiamento della futura classe prima, altrimenti la classe risulterà composta da trenta alunni, alcuni dei quali figli di immigrati i quali, pur inseriti nel migliore dei modi nella comunità, hanno ancora qualche difficoltà con la lingua italiana. Se, invece, sarà considerata succursale della 'Gherardi' di Lugo, all'interno dell'istituto comprensivo omonimo lo sdoppiamento risulterà impossibile. Dal momento che, a termini di legge, può essere considerata 'succursale' una scuola



Uno scorcio della scuola media di Voltana.

che sia compresa nel raggio di 15 chilometri dalla scuola principale (e questo non è il caso di Voltana, visto che sono 18 i chilometri che separano la Pellico dalla Gherardi), la questione dovrebbe essere di facile soluzione. Ma il tempo passa senza che giun-

per tempo, sarebbe possibile iscriverne i nostri figli in scuole medie meno affollate e, di conseguenza, più vivibili. In ogni caso la nostra volontà è quella di far frequentare ai nostri figli la scuola media del paese dove risiedono. Perciò intendiamo far sentire con forza la nostra voce per ottenere la formazione di due classi. La richiesta dei genitori voltanesi ha trovato l'appoggio di alcuni esponenti politici e la solidarietà dell'assessore comunale di Lugo, Clara Caravita. Il dirigente scolastico dell'istituto comprensivo in questione, Gaetano Gattarello, in più di un'occasione ha ribadito la fondatezza delle motivazioni addotte dai genitori e dagli alunni. Così pure il consiglio di istituto della 'Gherardi' in un documento ha evidenziato le difficoltà e auspicato una soluzione per le due classi prime.

Luigi Scardovi

INDETTO UN CONCORSO DEDICATO AI PROGETTI PER AMPLIARE LA STRUTTURA

Cimitero, il Comune cerca idee

Il Comune di Lugo cerca idee nuove per il cimitero cittadino. Infatti, l'ampliamento della struttura che prevede la costruzione di una nuova ala sul terreno situato ad ovest dell'attuale cimitero, verrà eseguito in base al progetto che vincerà il 'concorso di idee' indetto dall'amministrazione comunale. L'originalità delle proposte dovrà fare i conti con alcuni precisi parametri, fra i quali la necessità di armonizzare la nuova struttura all'ambiente circostante e agli stili architettonici della parte esistente, realizzata nel 1806 e quindi ampliata a metà del 1800 e negli anni dal 1985 al 2000. Ma non è finita. I progettisti dovranno poi esaudire un lungo elenco di richieste, considerate vere e proprie esi-

genze: esaltare la funzione del verde, nel quale la nuova struttura dovrà inserirsi in modo discreto e proporzionato, realizzare vie di accesso e parcheggi studiati in modo da integrarsi con i percorsi già tracciati, collegare le due aree attraverso ponti carribili sul canale Tratturo e infine definire aree di servizio interne per le imprese edili e le attività di polizia mortuaria. La nuova porzione di cimitero sarà suddivisa in zone dedicate alle tipologie di sepoltura privilegiate in base a quanto emerso dai dati statistici degli ultimi dieci anni, impianto di cremazione compreso, una struttura quest'ultima attesa da molte persone che scelgono questa modalità. Chi avesse idee in proposito può presentarle entro il 31

luglio 2001. La valutazione sui progetti presentati sarà effettuata da una commissione nominata dalla Giunta comunale che giudicherà le proposte sulla base della qualità estetica del progetto e la sua armonizzazione con l'impianto esistente. Al primo classificato sarà assegnata la progettazione preliminare del primo stralcio funzionale con un onorario stabilito in base alle tariffe vigenti. Al secondo e terzo classificato saranno riconosciuti rimborsi spese rispettivamente di quattro e tre milioni di lire. Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'Ufficio contratti del Comune di Lugo ai numeri telefonici 0545-38533 oppure 38438; indirizzo e-mail: contratti@comune.lugo.ra.it. **Maria Savioli**

AMBIENTALISTI

'Nominiamo Lugo Comune antitransgenico'

Wwf, Legambiente, Università popolare di Romagna e circoscrizione centro chiedono al consiglio comunale di dichiarare Lugo 'Comune antitransgenico' e alla proposta si uniscono i Verdi, 'perché anche se non vogliamo o non lo sappiamo, gli organismi geneticamente modificati li stiamo già comprando e mangiando'. Secondo gli ambientalisti il Comune 'può cogliere questa importante occasione schierandosi dalla parte di chi difende il patrimonio genetico del pianeta, oltre che la salute dei consumatori'.

L'amministrazione ha bandito un concorso per l'ampliamento della struttura

Idee per il cimitero

Il progetto dovrà riuscire ad armonizzare il nuovo con l'esistente

Più spazio al verde e alle aree di servizio

LUGO - Il cimitero cittadino cambia volto e lo fa su indicazione degli stessi abitanti di Lugo. L'amministrazione comunale ha infatti indetto un concorso di idee per l'ampliamento della struttura, cercando di individuare un progetto in grado di stabilire un armonioso rapporto con l'ambiente circostante e con la costruzione attuale realizzata in varie epoche, con interventi a partire dal 1806, a metà del 1800 e negli anni dal 1985 al 2000. La nuova porzione di cimitero, che sarà posta ad ovest dell'attuale impianto, dovrà rispondere ad una serie di esigenze, esaltando la funzione del verde, nel quale la parte edificata dovrà inserirsi in modo discreto e proporzionato, consentendo una viabilità di accesso e spazi parcheggio studiati in modo da integrarsi con i percorsi esistenti, individuando infine forme di collegamento fra la nuova e la vecchia struttura tramite ponti carribili sul Canale Tratturo. Saranno poi previste aree di servizio per le imprese edili

E' prevista la suddivisione in aree o zone secondo i diversi tipi di sepoltura

operanti al suo interno e per le attività di polizia mortuaria, ma soprattutto la nuova struttura sarà suddivisa in aree o zone, in relazione alle diverse tipologie di sepolture, che includono tombe, sepolcri, sarcofagi, loculi, campi di inumazione comuni e privati, in base alle necessità emerse dai dati statistici degli ultimi dieci anni. Il progetto sarà realizzato per stralci funzionali e dovrà prevedere anche la costruzione di un impianto di cremazione. Oltre ad essere conforme alle normative vigenti in materia di costruzione e gestione dei cimiteri, l'intervento dovrà inoltre essere rispettoso della

qualità ambientale e rispondere a requisiti di fattibilità ed economicità di realizzazione e gestione. Le proposte dovranno essere presentate entro il 31 luglio; la valutazione sarà effettuata da una commissione nominata dalla giunta comunale, la quale giudicherà i lavori sulla base di criteri che privilegeranno la qualità estetica e l'armonizzazione con l'impianto esistente. Per quanto riguarda i premi al primo classificato sarà assegnata la progettazione preliminare del primo stralcio funzionale, con un onorario stabilito in base alle tariffe vigenti, al secondo e al terzo classificato verranno invece riconosciuti rimborsi spese rispettivamente di quattro e tre milioni di lire. Per ulteriori informazioni riguardanti il bando di concorso è possibile contattare l'ufficio Contratti del Comune di Lugo, tel. 0545 38533/38438, oppure scrivere una e-mail a: contratti@comune.lugo.ra.it. **Marco Pirazzini**